



Pos. CA-CDA-DECO

**Delibera Consiglio di Amministrazione**  
**Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano**

<b>Delibera n.</b> <b>029/2016</b>	<b>Data</b> <b>15/06/2016</b>	<b>Oggetto: Società partecipata Cerrano Trade srl,</b> <b>Avvio procedimento di Liquidazione</b>
---------------------------------------	----------------------------------	---

Nell'anno giorno e mese, come sopra indicato, si è riunito, in Pineto (Te), il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione, nelle forme di legge, a seguito di convocazione del Presidente del CdA del Consorzio Dr. Leone Cantarini che ha assunto le funzioni di Presidente dello stesso Consiglio dopo l'elezione avvenuta nella seduta del 28 settembre 2015.

Sono presenti ed assenti, ed esprimono il loro voto sulla delibera i seguenti signori:

<i>Componenti</i>	<i>Favorevoli</i>	<i>Contrari</i>	<i>Assenti</i>
1) Leone CANTARINI, Presidente	X		
2) Nerina ALONZO			X
3) Fabiano ARETUSI	X		
4) Marina DE ASCENTIIS	X		
5) Pietro PALOZZO	X		

Presiede, quindi, l'adunanza il Dr. Leone CANTARINI, Presidente dell'AMP. Svolge funzioni di Segretario il Consigliere Avv. Pietro PALOZZO.

E' presente il Direttore Arch. Fabio Vallarola per un eventuale supporto tecnico alla seduta.

- Visto il titolo V della **Legge 31 dicembre 1982, n. 979**, "Disposizioni per la difesa del mare" e la **Legge 6 dicembre 1991, n. 394** "Legge quadro sulle aree protette", in particolare agli artt.18,19 e 20, come integrata dalla legge 9 dicembre 1998, n.426 "Nuovi interventi in campo ambientale";
- Visto il **DM 21 ottobre 2009** "Istituzione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano", pubblicato in GU 7 aprile 2010, n.80 che affida in gestione provvisoria l'Area Marina Protetta al "Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano";
- Visto il **DM 28 luglio 2009** "Regolamento recante la disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta «Torre del Cerrano»", pubblicato in G.U. 7 aprile 2010, n.80.
- Visto lo **Statuto**, registrato Provincia di Teramo Rep.26370 del 7 febbraio 2008, del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano costituitosi formalmente in data 7 febbraio 2008 dopo l'approvazione delle delibere di adesione a detto Statuto: della Regione Abruzzo n.79/3 del 25 settembre 2007, del Comune di Silvi n.25 del 22 marzo 2007, del Comune di Pineto n.10 del 6 febbraio 2007 e della Provincia di Teramo n.3 del 6 febbraio 2007 e considerate altresì le **modifiche** allo stesso Statuto assunte in



Assemblea nelle sedute del 5 agosto 2010, 31 maggio 2011, 28 novembre 2011 e 22 giugno 2015.

Viste le Delibere del Consiglio di Amministrazione n.1 del 28 gennaio 2011 "*Nomina Responsabile AMP Torre del Cerrano*"; n.16 del 18 aprile 2011 "*Responsabile AMP ff. in comando*" e n.40 del 16 settembre 2011 "*Approvazione Graduatoria concorso e contratto Nomina Direttore dell'AMP*" attraverso cui è stato nominato Direttore-Responsabile dell'AMP Torre del Cerrano il **Dr. Fabio Vallarola**, in forza di un procedimento di selezione pubblico, nel rispetto anche del Regolamento interno, avviato dal CdA nella seduta del 16 settembre 2010 con l'approvazione del bando di **Concorso per il posto di Direttore dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano** e conclusosi poi con l'approvazione dell'esito finale dello stesso concorso da parte della Commissione d'esame il 22 agosto 2011 e la conseguente stipula del contratto dirigenziale, nonché della Delibera del nuovo Consiglio di Amministrazione n.11 del 15 dicembre 2015 di rinnovo del contratto fino al 30 ottobre 2016 in forza di quanto previsto nei Decreti del Ministero dell'Ambiente, D.M. 26.11.2003 e D.M. 25.07.2007 e D.M. 19.03.2010 e dei pareri positivi avuti dal Ministero dell'Ambiente con note PNM- 2011-0003619 del 16 febbraio 2011; n.PNM-2011-0020900 del 10 ottobre 2011 e n.0001948/PNM del 1 febbraio 2016.

Vista la Delibera di Assemblea del Consorzio n.12 del 28 settembre 2015 di nomina del Consiglio di Amministrazione e la successiva immediata prima riunione del CdA che nella stessa data ha provveduto alla elezione del Presidente e Vice-presidente.

Richiamato il funzionamento regolare della **Commissione di Riserva**, secondo quanto previsto dalle normative vigenti e dall'art.25 dello Statuto, nominata con Decreti del Ministro dell'Ambiente n. n. 71 del 5 marzo 2013 e n. 73 del 13 febbraio 2014, di cui è Presidente il Prof. Paolo Dell'Anno, che esprime regolarmente i propri pareri sugli strumenti di programmazione, bilancio e regolamentazione dell'Area marina protetta tra cui, ultimi, i pareri positivi espressi sul Rendiconto 2014 e sul Bilancio di previsione 2015 nella seduta del 5 giugno 2015 e sul Bilancio di Previsione 2016 e sul Piano di Gestione/PEG 2016 nella seduta del 9 aprile 2016.

Considerato che il Consorzio completa la funzionalità dei propri organi con la presenza di un proprio organo di revisione contabile nella figura del **Revisore Unico**, nella persona del Dr. Alfonso Giansante, nominato con deliberazione dell'Assemblea n. 1/2015 del 25 marzo 2015.

Richiamate anche le deliberazioni dell'Assemblea del Consorzio n.12/2015 del 15 dicembre 2015 "*Adozione indirizzi per la redazione del Bilancio di Previsione 2016*", nonché la Deliberazione dell'Assemblea del Consorzio n.18 del 28 dicembre 2015 "*Approvazione Bilancio di Previsione pluriennale 2016-2018 con Previsione annualità 2016*", così come la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.18 del 29 febbraio 2016 "*Programma Esecutivo di Gestione-Piano di Gestione (PEG/PdG) per l'annualità 2016 e pluriennale*".

Richiamato l'art.15 dello Statuto del Consorzio che recita:

« **ARTICOLO 15 - Attribuzioni del Consiglio d'Amministrazione**

1. *Il Consiglio provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria del Consorzio e, per il raggiungimento degli scopi sociali, gli sono riconosciute tutte le facoltà che non*



- siano riservate dalla legge o dal presente statuto all'Assemblea consortile. In particolare esso:
- a) **propone all'Assemblea** gli atti di cui alle lettere d), e), f), g), h), i), j), k), l), m);
  - b) **esegue le deliberazioni dell'Assemblea;**
  - c) **approva la dotazione organica del personale dell'Area Marina Protetta e le relative variazioni e ne disciplina lo stato giuridico ed economico nel rispetto della legislazioni vigente in materia;**
  - d) **approva i regolamenti del personale, dei concorsi, di contabilità e quello relativo ai contratti e agli appalti, nonché, tutti gli altri regolamenti interni per il buon funzionamento del Consorzio;**
  - e) **promuove presso le autorità competenti i provvedimenti che si rendano necessari per il perseguimento dei fini del Consorzio;**
  - f) **delibera sulla partecipazione del Consorzio ad Enti, società ed associazioni;**
  - g) **delibera il conferimento d'incarichi professionali di consulenza ed assistenza che si rendano necessari, tenuto conto delle direttive in materia emanate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;**
  - h) **delibera sulla assunzione di mutui e di prestiti ordinari;**
  - i) **affida il Servizio di Tesoreria;**
  - j) **propone agli Enti fondatori eventuali modifiche da apportare allo Statuto;**
  - k) **delibera sulle azioni da promuovere o sostenere in giudizio;**
  - l) **provvede alle spese ed agli acquisti necessari all'ordinario funzionamento dell'Ente;**
  - m) **delibera su tutte le materie non esplicitamente riservate all'assemblea;**
  - n) **nomina il Responsabile dell'area protetta marina secondo quanto previsto dall'articolo 24 (ventiquattro)»**

Richiamate le principali deliberazioni che hanno precedentemente affrontato il medesimo argomento della presente ed in particolare la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.26 del 22 aprile 2016 e la conseguente deliberazione dell'Assemblea del Consorzio di Gestione dell'Area marina Protetta Torre del Cerrano n.2 del 2 maggio 2016 ad oggetto: **"Indirizzi per Bilancio 2015 e Liquidazione Cerrano Trade srl"**.

---0---

Richiamate le decisioni di costituzione della **Cerrano Trade** s.r.l., del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 luglio 2010 (punto4), dell'Assemblea nella seduta del 5 agosto 2010 e con ratifica dello stesso Consiglio di Amministrazione nella seduta del 9 agosto 2010 e considerato che la Società **Cerrano Trade** s.r.l. è stata costituita il 5 agosto 2010 (Atto Costitutivo e Statuto della **Cerrano Trade** srl, registrato a Repertorio n. 11608 e Raccolta n. 7039 in Pineto nello studio in Via Milano n. 2, dall' Avvocato Marco Faieta, Notaio in Pineto) con **Socio Unico** rappresentato dal Consorzio di Gestione dell'AMP Torre del Cerrano e che ha avuto l'iscrizione alla C.C.I.A. Teramo il 9 agosto 2010, Codice Fiscale 01773220676 e con sede in Torre Cerrano, via Nazionale Adriatica Km 431 di Pineto.

Considerato che tutti i Bilanci di Esercizio della **Cerrano Trade** srl sono stati sottoposti all'esame del Revisore dei Conti del Consorzio per il "controllo analogo" prima di allegare tutto, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (D.Lgs.18-08-2000n.267TUEL), alle deliberazioni dell'Assemblea del Consorzio di approvazione del Bilancio di Previsione dell'annualità successiva.



Richiamata la trasmissione della **Relazione dell'Organo Amministrativo** di accompagnamento al **Bilancio Cerrano Trade 2015**, effettuata in data 13 aprile 2016 (assunta a Prot.n.949 del 14-04-2016) da parte della nuova Amministratrice della *Cerrano Trade* srl D.ssa Emma Ioppi che, dal giorno della nomina, 21 ottobre 2015, si è attivata per capire la situazione economico finanziaria della società partecipata (Relazione riportata integralmente in Allegato 1 alla deliberazione sopra richiamata n.26 del 22 aprile 2016).

Preso Atto allora della grave situazione finanziaria in cui versa la *Cerrano Trade* srl anche sulla scorta delle rettifiche di bilancio operate dall'amministratore, persino su appostamenti relativi agli esercizi 2013 e 2014, con probabile violazione dei principi contabili, ciò determinando un travisamento dei risultati di esercizio.

Visto che nella Relazione dell'Organo Amministrativo sopra citata la stessa Amministratrice della *Cerrano Trade* srl propone possibili soluzioni alla problematica dell'indebitamento della *Cerrano Trade* srl, secondo quanto di seguito riportato: *«Le opzioni possibili sono individuate dagli artt. 2482 ter c.c. e dall'art. 2484 c.c., si tratta della ricapitalizzazione e della liquidazione della società. La ricapitalizzazione comporterebbe la parziale copertura delle perdite mediante azzeramento delle riserve e del capitale sociale e il versamento da parte dei soci della differenza, unitamente a quanto necessario per la ricostituzione del capitale sociale. In cifre tale soluzione implicherebbe l'immediato versamento di circa € 1.500.000, oltre € 2.500,00 per la sottoscrizione del nuovo capitale sociale. La liquidazione della società sarebbe una soluzione meno onerosa, che soprattutto permetterebbe di dilazionare maggiormente nel tempo l'impegno finanziario del socio unico. Sarebbe, in effetti, sufficiente, deliberare la messa in liquidazione della società, con nomina di un liquidatore, senza provvedere in alcun modo alla copertura delle perdite. Tale ultima soluzione, ovviamente, non implicherebbe assenza di impegno finanziario, poiché il buon fine della liquidazione, che potrebbe comunque essere oggetto di revoca in qualsiasi momento, con delibera di assemblea straordinaria, sarebbe inscindibilmente legato alla definizione delle posizioni debitorie in essere e ammontanti, al 31.12.2015, a complessivi € 186.234,00. Il percorso che si ritiene di delineare, quindi, qualunque sia la scelta effettuata dal socio unico, tra ricapitalizzazione e liquidazione, è la predisposizione di una proposta di accordo di composizione della crisi, ai sensi degli artt. 7 e seguenti della legge n. 3/2012. Tale procedura prevede la definizione di una percentuale dei debiti, da offrire in pagamento ai creditori, al fine dell'ottenimento dell'esdebitazione; definizione della percentuale, già inserita all'o.d.g. dell'assemblea ordinaria dei soci del 28 p.v. ».*

Valutato che, a fronte di una perdita di circa 155.770,00, è stato necessario adottare i provvedimenti di cui all'art.2482 ter c.c., pena l'applicazione dell'art.2484 c.c., infatti la perdita ha eroso il capitale sociale oltre i limiti consentiti dalla legge, e che un intervento di ricapitalizzazione avrebbe comportato un intervento da parte del Socio Unico, il Consorzio di Gestione AMP Torre del Cerrano, semmai possibile, per un importo complessivo di circa Euro 118.000,00 che occorrerebbe versare immediatamente.

Considerato, pertanto, che in data 02 maggio 2016, come sopra detto, l'Assemblea del Consorzio provvedeva a deliberare i propri indirizzi al Consiglio di Amministrazione dello stesso Consorzio autorizzando la **messa in liquidazione** di *Cerrano Trade* s.r.l. e la proposizione di un **accordo di composizione della crisi** con copertura delle posizioni debitorie chirografarie in misura pari al 15%.



Richiamata l'azione conseguente, tempestivamente avviata al riguardo dalla Amministratrice della Cerrano Trade srl che in data 18 maggio 2015, come da comunicazione assunta a protocollo n.1223 del 20 maggio 2016, ha presentato "*Istanza per la nomina di un Gestore della Crisi ai fini dell'accesso alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi della Legge 3/2012*" all'Organo di Composizione della Crisi n.23 dell'Elenco del Ministero della Giustizia presso l'Ordine Dottori Commercialisti di Teramo.

Considerato che nella ritenuta **assenza delle condizioni di fallibilità** della società partecipata, Cerrano Trade s.r.l., e in assenza di patrimonio liquidabile della stessa, il Consorzio non sarebbe mai in grado di procedere alla cancellazione della società dal Registro Imprese, non essendo realisticamente ipotizzabile che possa riscontrarsi la disponibilità di alcuno, anche di nomina giudiziaria, che in assoluta assenza di attivo si renda disponibile a gestire la liquidazione e le conseguenti responsabilità in presenza di posizioni debitorie non trascurabili.

Considerato che l'accollo da parte del Consorzio degli oneri conseguenti alla liquidazione della società, a seguito di omologazione di accordo di composizione della crisi, **appare di gran lunga la soluzione meno onerosa** per il socio, rispetto all'alternativa di una società sospesa nel limbo dell'assenza di organo amministrativo, fonte continua di oneri e responsabilità di cui sia inibita la possibilità di cancellazione dal Registro Imprese.

---0---

Considerato il parere legale pervenuto dagli Avvocati Manrico Ciafrè, **Studio Legale Ciafrè**, via Mazzini,68 Alba Adriatica (Te) e Giuseppe Cichella, **Studio Cichella e Associati**, via Tibullo,24 Pescara, protocollato al Consorzio in data 15 giugno 2016 al n. 1425 avente ad oggetto "Parere pro-veritate circa la possibilità, da parte del Consorzio di Gestione dell'Area marina protetta Torre del Cerrano, di fornire alla società partecipata "Cerrano Trade srl" in liquidazione, la finanza necessaria a sostenere gli oneri di liquidazione.

Richiamate le Conclusioni di tale parere, laddove, tra le tante altre osservazioni recita: «Alla luce della giurisprudenza contabile formatasi in ordine alla portata dell'art.6, comma 19, del D.L. 78/2010, riteniamo debba concludersi che tra il divieto ivi previsto (nell'ipotesi data, in cui ricorrono sia perdite di esercizio protrattesi per tre anni, che di utilizzo delle riserve disponibili per il ripianamento delle perdite) che riguarda la possibilità di procedere a ricapitalizzazioni e ad altri trasferimenti straordinari per la copertura di "perdite strutturali" e i casi di deroga a tale divieto previsti dalla stesso norma, **rimanga comunque spazio** – per quanto perimetrato entro rigidi confini – per un intervento finanziario diretto a fornire alla società partecipata "Cerrano Trade srl" in liquidazione, la finanza necessaria a sostenere gli oneri della liquidazione concorsuale».

Richiamata la parte motiva della deliberazione della Corte dei Conti Lombardia n. 98/2013, come citata nel parere, secondo cui "*...In merito all'ipotesi prospetta alla lettera a) della richiesta di parere –ovvero, quella per la quale i soci pubblici intenderebbero procedere pro-quota alla copertura del fabbisogno finanziario della liquidazione- è agevole osservare che la fattispecie trascende dalla portata dell'art. 6, comma 19, D.L. n. 78/2010*".

Ritenuto già opportuno mettere in liquidazione la Società Cerrano Trade srl in precedenti deliberazioni del Consiglio e dell'Assemblea del Conserzio e valutato opportuno



nominare liquidatore la D.ssa Emma Ioppi, che ha svolto attività di Amministratore negli ultimi mesi, attività utile a ricostruire un quadro della situazione economica della stessa "Cerrano Trade srl" che con l'approvazione del conto consuntivo di Bilancio 2015 ha potuto evidenziare le problematiche sopra descritte.

Visto il **D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267**, Testo Unico degli Enti Locali.

**Tutto quanto sopra premesso e considerato,  
DELIBERA**

Di considerare le premesse parte integrante della presente deliberazione.

Di **ratificare l'operato del Presidente** del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di gestione dell'Area marina protetta Torre del Cerrano in ordine alla messa in liquidazione di Cerrano Trade srl, deliberata con assemblea straordinaria della stessa Società partecipata, in data 10 giugno 2016, a mezzo verbale redatto dalla D.ssa Maria Teresa Mastroilli, Notaio in Silvi con ufficio in via Roma 412, iscritta al Collegio Notarile dei Distretti riuniti di Pescara e Teramo.

Di **dare informazione all'Assemblea del Consorzio** secondo quanto previsto nell'art.15 lett.a) dello Statuto, che in data 10 giugno 2016 si è provveduto attraverso Assemblea Straordinaria della Cerrano Trade srl alla liquidazione della stessa come già deliberato dalla stessa Assemblea, comunicando che avviando lo strumento del "Accordo per la Composizione della Crisi" ai fini della parziale riduzione dell'esposizione debitoria, secondo il procedimento di cui agli artt.7 e seguenti della legge 3/2012, procedimento di cui si è avuta approvazione, gli enti facenti parte il Consorzio, come anche previsto nei pareri legali sopra richiamati, potranno sostenere gli oneri della liquidazione stante il dettato di cui all'art.9, comma 19 del D.L. n.78 del 2010, affinché assuma le determinazioni conseguenti e deleghi il Presidente ad agire secondo quanto previsto negli indirizzi forniti.

Di destinare le risorse destinate a tali scopi con precedente deliberazione di questo stesso Consiglio di Amministrazione n.25 del 22 aprile 2015 onde far fronte al **costo dei pareri legali ed al compenso del liquidatore** entro il suddetto limite di impegno, dando mandato al Presidente di voler partecipare all'Assemblea della Cerrano Trade srl in liquidazione in ordine al compenso del liquidatore determinato entro il limite massimo di Euro 15mila complessivo.

Di approvare il trasferimento della **sede legale della Cerrano Trade srl**, attualmente presso Torre Cerrano al Km431 della strada statale, sempre a Pineto ma presso la dependance di Villa Filiani in via D'Annunzio 90 dove il Consorzio ha la sua sede operativa.

Di trasmettere la presente deliberazione, comprensiva dei documenti allegati, al **Revisore dei Conti** del Consorzio.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. n.267/2000.



Di pubblicare la presente Delibera sul sito dell'Area Marina Protetta: [www.torredelcerrano.it](http://www.torredelcerrano.it), in osservanza a quanto previsto dall'art.124 del D.Lgs. 267/2000, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 18 giugno 2009, n.69, art.32, che obbliga alla sola pubblicazione a mezzo sito informatico e attraverso le modalità indicate nel Decreto Legislativo n.235/2010 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario Verbalizzante  
Avv. Pietro PALOZZO

Il Presidente  
Dr. Leone CANTARINI

**Parere Regolarità Tecnica e Contabile**  
Art.49 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL

FAVOREVOLE

Il Responsabile  
dell'Area Marina Protetta  
Dr. Fabio VALLAROLA

VISTO  
Operatore Area Finanziaria

**Certificato di pubblicazione**

Art.124 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL  
Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito ufficiale Area Marina Protetta "www.torredelcerrano.it" ai sensi della Delibera CdA n.6 del 18.02.2011, in data:

01 LUG. 2016

Il Responsabile  
dell'Area Marina Protetta  
Dr. Fabio VALLAROLA

VISTO  
Operatore Area Amm.va